

GRUPPO ★ STORICO

RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - Serie B 18° Anno n. 86 - 10 Febbraio 2002

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (FI)

www.rangers.it

info@rangers.it

ANCORA SICILIA MALEDETTA!!

La tradizione non è stata sfatata. Puntualmente anche stavolta siamo tornati sconfitti dalle due trasferte in Sicilia. Era già accaduto nel 88/89 quando lanciati verso la A perdemmo consecutivamente a Messina e Licata. E' nuovamente successo contro Palermo e Messina, decisamente i campi del Sud non ci portano bene (perso anche a Reggina). E adesso inizia il difficile perché in casa non dovremo mai permetterci di sbagliare se veramente vogliamo ambire alla promozione e, possibilmente, cercare di conquistare qualche punto in più in trasferta. Ci preoccupa il ritorno di un grande Napoli che dovremmo affrontare nella prossima trasferta. E' un incontro che potrebbe risultare decisivo, a prescindere dal risultato di oggi. Vogliamo spendere due parole anche per chi, malgrado tutto, è sempre presente specialmente in questa serie di trasferte iperdifficili. Sono questi i momenti in cui si vede l'attaccamento passionale del tifoso alla squadra e tutti questi appuntamenti mai mancati, crediamo, fanno senz'altro onore a chi non è mai voluto mancare a rappresentare la propria fede azzurra.

Il biglietto di Messina con la scritta ENPOLI

CONI - FIGC
Campionato Nazionale di Calcio Serie B
stagione sportiva 2001/2002

JONAX

SIRAUTO

DOTAZIONE B
TRIBUNA LATERALE DESTRA

MESSINA -
000457 ENPOLI

2°	EMPOLI	pt 43
9°	SAMPDORIA	pt 31

La prossima trasferta sarà in posticipo

NAPOLI

lunedì 18/2 alle ore 20,45, al momento non sappiamo quale sarà la sede in quanto è stata confermata la squalifica al campo del Napoli per gli incidenti contro la Salernitana, probabilmente verrà giocata a Benevento (altre opzioni Pescara, Foggia o Avellino). E' ancora una trasferta disagiata. Chi vuole venire si deve prenotare entro mercoledì prossimo alla riunione presso la nostra sede.

MERCOLEDI ALLE ORE 21,30 SI INVITANO TUTTI I NOSTRI SOCI ALLA RIUNIONE IN SEDE. FRA LE ALTRE COSE SI PARLERÀ DELL'IMMINENTE TRASFERTA DI PISTOIA.

TUTTI PRESENTI!!

A GRANDE RICHIESTA ABBIAMO PROVVEDUTO A RISTAMPARE LE SCIARPE INVERNALI A BANDE COL RICAMO DEI 25 ANNI



SAMPDORIA

Gruppi principali: U.T.C. (Ultras Tito Cucchiaroni), Fedelissimi

Altri Gruppi: Ultras San Fruttuoso, Hell's Angels, Bulldog, Gruppo Via Moga, Ringoboy's Group, Rude Boys, Aste Arancioni, Struppa, Boso Group, Fieri Fossato, Riviera Blucerchiata, Ponente, Cani Sciolti, Vecchio Ultras, Wild Group, Magna Romagna, Highlander, Tranzilli

Siti internet: www.ultrastito.it (U.T.C.), www.ultrasanfruttuoso.it (U.S.F.), www.ringoboy's.com (R.Boys), <http://www.armatablucerchiata.com>, <http://utenti.tripod.it/rivierablucerchiata/rb> (Riviera)

Politica: Ufficialmente apolitici, ma tendenzialmente di sinistra **Settore:** Gradinata Sud

Amicizie: Parma, Verona, Cagliari, Ternana, Atalanta, Spezia, Livorno, Catanzaro, Marsiglia

Rivalità: Milan, Torino, Genoa, Fiorentina, Bologna, Lazio, Pisa, Napoli, Reggiana

Curiosità: -Da qualche anno i due gruppi principali della Sud sono in contrapposizione. La partenza di Mancini e la retrocessione in Serie B nel '99 portarono ad una contestazione dei Fedelissimi nei confronti del presidente Enrico Mantovani, che aveva instaurato rapporti di privilegio con gli UTC. Mancini si esprime duramente sull'operato di Mantovani junior, ponendosi in urto con gli Ultras Tito. Questa spaccatura all'interno della tifoseria tra Fedelissimi, manciniani, e UTC, filosocietari, ha avuto come conseguenza lo spostamento nella parte alta della Gradinata degli UTC, lasciando così la parte più ampia ai Fedelissimi, che da due stagioni si sono spostati al centro della Sud, decisione sofferta presa di comune accordo con gli altri gruppi, prendendo in mano le redini del tifo e andando necessariamente contro le loro origini, attrezzati quindi di tamburi, bandiere e stendardi. Nella scorsa stagione fu raggiunta una tregua tra le due "parti" per sostenere la squadra in corsa per la "A". -Il 7 maggio scorso, con la partita tra SampScudetto e Samp 00-01, si è celebrato il "Mancini Day", il suo addio al calcio, bella manifestazione che ha portato allo stadio 30000 persone. Belli gli striscioni "*Senza Roberto non mi diverto*" e "*Mancio unico*". Gli UTC in segno di protesta non erano presenti, in quanto considerano Mancini un traditore. La Samp, tra l'altro, non concesse neanche le maglie da gioco alla squadra dello scudetto. -Dal gennaio scorso Garrone è in trattativa per rilevare la Sampdoria da Mantovani e nel match casalingo con la Salernitana è stato ringraziato con striscioni quali "*Garrone grazie di cuore per il tuo amore*" e "*11-01-02, wellcome*". Col suo avvento può essere possibile una riunificazione in Gradinata. -Gli U.T.C., gruppo leggendario della Sud, nascono nel 1969, prendendo il nome da Tito Cucchiaroni, bandiera della Sampdoria degli anni '60. Il loro primo striscione, con l'Alex di Arancia Meccanica è un pezzo da museo del tifo. Sono stati tra i primi ad aprire un sito Internet, che però da allora non ha subito variazioni significative. Da qualche anno lo striscione è stato accorciato per motivi di spazio, non comparando più la scritta "*Cucchiaroni*" (un tempo venne aggiunto anche "*Paolo Mantovani*"). -Il Club Fedelissimi nasce nel '61 ed è la più antica "insegna" del tifo doriano, pur non avendo mai avuto finora un ruolo guida. A Novembre ha festeggiato il quarantennale. All'inizio degli anni '70 i giovani si raccolgono dietro gli striscioni "Commandos dei Fedelissimi" e "Giovani dei Fedelissimi". L'attuale striscione esordisce per la prima volta a Como, nel novembre '85. Organizzano tutti gli anni un torneo riservato ai gruppi della Gradinata. Distribuiscono mensilmente una fanzine, che riscuote parecchio successo, e stanno lavorando ad un sito Internet. -Gli Ultras San Fruttuoso sono nati nel 1988, prendendo il nome dall'omonimo quartiere di Genova. Sono stati i primi a fondare una sezione degli U.T.C., ma più che una sezione sono un gruppo a sè stante: organizzano pullman per le trasferte particolarmente importanti, realizzano diversi tipi di materiale ed hanno un interessante sito Internet. -Il gruppo Riviera Blucerchiata nasce a Sestri Levante nell'88 ed ha come simbolo il celebre Corto Maltese, leggendario fumetto di Hugo Pratt. -All'apertura del sito dei Ringoboy's, compare la scritta "*Sito ufficiale dei giovani idioti*", a rimarcare l'aspetto guascone del gruppo. -Lunedì scorso, in Samp-Reggina, è comparso nella Sud lo striscione "*I colori non dividono l'amicizia, ciao Edo*", per ricordare la scomparsa del ragazzo genoano, morto sabato 2 a Lugano, che il giorno dopo doveva andare a vedere la partita della sua squadra del cuore a Como. Sempre lunedì nei distinti comparivano anche gli striscioni "*Edo vive*" e "*Siempre Spagna*". Lo striscione "*Trasta e basta*", comparso nelle ultime due partite casalinghe, è di un gruppo di ragazzi di Trasta, località dell'entroterra genovese, la stessa dove Garrone vorrebbe costruire il nuovo stadio. -In tutte le partite casalinghe viene esposto nei distinti lo striscione "*Sono quei colori magici che ci fan venire i brividi*". -Bosotin, ex capo della Sud ed ex magazziniere della squadra ha coronato il suo sogno, diventando l'accompagnatore ufficiale di Mancini. -Sempre presente, sia in casa che in trasferta, lo striscione "*Marco nel cuore*". -Nel febbraio dello scorso anno si verificarono gravi scontri prima e dopo Samp-Torino. Nel tragitto tra la stazione



Brignole e lo stadio, gli ospiti sfondarono il cordone di polizia che li scortava, venendo a contatto a più riprese coi doriani. In un primo momento i granata ebbero la meglio, poi i doriani si ricompattarono, dando vita a una mezzora di guerriglia urbana, nel piazzale antistante lo stadio. Bilancio: 3 arresti, 50 denunce, una ventina di feriti, di cui 8 tra polizia e carabinieri. In un altro tafferuglio a fine gara rimase contuso anche il questore di Genova, Colucci. Tutti identificati i 1004 torinisti presenti, costretti dalla polizia nel "gabbione" fino alle 22. -Bella la frase "*Non ha senso per me la mia vita senza te*", che campeggiava sulla coreografia del derby di ritorno dello scorso anno.

Il nostro giudizio: Una tifoseria di buono spessore, senz'altro da Serie A (anche quest'anno 8500 abbonati), con un grande potenziale, che nelle ultime stagioni ha dovuto affrontare numerose traversie, come l'addio di Mancini, la morte di Paolo Mantovani, compianto presidente, lo scontro frontale con la presidenza di Mantovani figlio, la retrocessione e altri due anni di "B". La diatriba tra Ultras, sempre grandi e attivi, e Fedelissimi non favorisce però la riuscita del tifo, che nelle partite interne a volte si affievolisce. I cori si accavallano creando confusione, a discapito di quella compattezza che era una caratteristica dei doriani. Molti sono stanchi di questa "guerra" e vorrebbero che gli Ultras tornassero di sotto. In trasferta sono sempre molto numerosi e il colpo d'occhio, offerto dalle classiche bandierone del tifo doriane, è sempre bello. Nel maggio dello scorso anno invasero Piacenza in 7mila, per quella che era l'ultima spiaggia per ritornare in "A".

ULTRAS EMPOLI VIOLENTI ALL'ASSALTO

La scorsa settimana sui più importanti giornali nazionali con stupore abbiamo trovato una foto a tutta pagina (sotto riprodotta parzialmente) dove si reclamizza un'auto. Chi guida l'auto è sportivo e quindi, con una bandiera diversa dalle altre che spunta dal finestrino si presenta allo stadio di Empoli. Invece i non sportivi ultras locali sventolando bandiere chiaramente richiamanti la squadra azzurra, vedendo i tifosi avversari si gettano all'assalto con inaudita violenza. Ma niente paura, la macchina è ben allenata e scattante: potrà sottrarsi alla grande all'assalto. Stupisce cosa si può fare con un computer, le immagini che mettono in cattiva luce la tifoseria empolesse sono chiaramente artefatte e false. L'Amministrazione Comunale ha inviato lettere di protesta alla Casa automobilistica invitando a ritirare immediatamente la pubblicità motivando che viene data una immagine della città e dei suoi tifosi assolutamente non vera.



REGOLA # 8: Tieniti in allenamento!

LE PARTITE DEL TIFO

21^a G. 20/01/02 EMPOLI-BARI 5-1 Bresciano/Bresciano/Maccarone/Spinesi/Bresciano/DiNatale

Lo stadio è abbastanza pieno. Circa 5000 empolesi presenti, i baresi sono in 50. Loro sono in perenne contestazione ed appendono lo striscione "*Matarrese Vattene*" che li accompagna ormai da moltissimo tempo e "*Bari contro Matarrese*". Noi in Maratona "*Gino Strada Uno di Noi*" e "*Carlo vive nelle nostre lotte, nessuna pace senza giustizia*". Noi Rangers appendiamo anche "*Torna presto Moreno*", un pensiero per uno dei nostri diffidati. Le squadre in campo sono accolte da una nostra fumogenata rasta e da due torce dei baresi. L'Empoli è in gran vena e mette subito sotto un Bari che sembra non essere neppure sul campo da quanto subisce. Dopo un primo tempo buono il nostro tifo subisce il risultato acquisito sul campo e il secondo è solo sufficiente. Più che altro si scherza fra chi abbozza dei cori incentrati alla Serie A e chi (i più) che si toccano e fanno gli scongiuri e non vogliono neppure rammentarla. C'è da dire che come al solito quando c'è troppa gente molti che non vengono mai rovinano il tifo perchè vogliono sistemarsi nel nostro settore e inframezzano chi canta, creando spazi silenziosi. I baresi nonostante la brutta prestazione della squadra cantano fino alla fine dimostrando un attaccamento stoico anche dopo una batosta del genere.

22^a G. - 03/02/02 - MESSINA - EMPOLI 1-0 Godeas

Terza trasferta consecutiva nel profondo sud, torniamo a Messina dopo 13 anni: andiamo in pullman, siamo in 50. Un'altra sfaticata di 30 ore di viaggio, niente da dire a questi eroici tifosi che girano l'Italia in lungo e largo. Lasciato il pullman a Villa S. Giovanni attraversiamo il mare in traghetto. Ad attenderci un folto schieramento di polizia che ci tratta daveri criminali. Sicuramente ciò è dovuto al giro di vite che si è avuto verso le tifoserie ospiti dopo la morte di un tifoso (Tonino Currò) colpito con un razzo nel derby col Catania e altrettanto sicuramente ciò è stato permesso dal semplice motivo che eravamo pochi (piacerebbe sapere se faranno uguale quando arriveranno migliaia di reggini per il derby). Ad uno ad uno veniamo perquisiti mi-nu-zio-sa-men-te e poi procedono ad una schedatura in piena regola: con una telecamera viene fatto un primo piano sul documento d'identità e poi un primo piano del viso di ognuno di noi, poi un globale ravvicinato facendoci mettere il documento sotto il viso ed enunciando nome, cognome, luogo e data di nascita (mancava solo che ci prendessero le impronte digitali), non sappiamo proprio quanto ciò sia legale. Superscortati ci portano dentro lo stadio dopo un lunghissimo giro su un pullman. Una curiosità: sui biglietti stadio c'è un grossolano errore, infatti c'è stampato sopra "**ENPOLI**". Una volta entrati a gruppetti ci fanno andare ad un bar di fronte a prendere da mangiare e molti ritornanotranquillamente con le lattine in mano e vengono fatti passare, con tanti saluti al ferreo controllo. Dopo una mezz'oretta qualcuno graduato si accorge del fatto e si incazza a bestia imputandoci di averli raggirati e mentre ripерquisiscono per cercare le lattine trovano dei fumogeni (secondo loro pericolosissimi razzi). Naturalmente facciamo notare che sono normali fumogeni e che le lattine ce le hanno fatte passare tranquillamente loro, e risolviamo il tutto. Lo stadio è gremitissimo e il tifo giallorosso è eccellente e a tratti calorosissimo. Potrebbe essere sicuramente migliore se facessero un tifo unico e invece ogni curva fa cori diversi nel solito momento contornati da un continuo rullare di tamburi, e ogni tanto ci si mettono anche la maratona e la tribuna con cori a loro volta diversi. Il risultato è una grandissima confusione ma che accompagna incessantemente la partita per tutti i 90 minuti. Quello che si dice veramente un caloroso tifo degli stadi del Sud. Noi facciamo quello che possiamo cercando di sfruttare i pochi momenti di silenzio fra un coro e l'altro e qualche volta riusciamo anche a farci sentire visto qualche fischio a noi diretto. Nel complesso a differenza di ciò che è successo a Palermo nessuno ci ha insultato e non abbiamo visto l'accanimento, senza alcun motivo, dei tifosi locali contro di noi. La loro coreografia è caratterizzata da una continua accensione di torce e fumogeni e dallo sventolio di bandiere. All'inizio la Sud espone uno striscione "*Sognare, trainare, perseverare, grazie Presidente per quello che ci sai regalare*", la Nord innalza stendardi "*Ultras Curva Nord*" con lo striscione "*17/06/2001-03/02/2002: Nessuna giustizia per Tonino*". Prima della partita sfila sul campo un nuovo giocatore rumeno del Messina, accolto dallo stadio con una grande esaltazione...neppure fosse Maradona ai tempi d'oro. Purtroppo becchiamo subito una rete e la nostra squadra, pur non subendo eccessivamente, non riesce ad imprimere alla partita il ritmo giusto e si perde in inutili azioni personali. Solo nel finale vediamo un vero pressing ma è troppo tardi. Anche stavolta la Sicilia c'è stata fatale e torniamo sconfitti (peccato perchè è proprio nelle trasferte lunghe e massacranti che quest'anno noi tifosi torniamo sempre delusi). Un appunto da fare ai nostri giocatori: farebbe piacere, specialmente quando ci sobbarchiamo lunghissime trasferte come questa, che a fine gara, con qualunque risultato, facessero un giretto verso di noi per salutarci invece di rientrare subito negli spogliatoi. Sarebbe un piccolissimo gesto per loro ma che farebbe contento chi ha fatto enormi sacrifici per andare a vederli. Anche perchè molti, al mattino dopo appena rientrati ad Empoli, si devono recare subito al lavoro dopo aver passato due notti in pullman per seguirli.